



Guida per il **LEADER DELL'INNOVAZIONE**

7 consigli pratici per innovare la propria azienda e renderla competitiva con le tecnologie dell'Impresa 4.0



Questa guida si propone come un compendio delle cose che il responsabile dei processi d'innovazione di un'azienda ha bisogno di sapere per poter innovare nei modi e nei tempi giusti la propria organizzazione: **SETTE CONSIGLI** per sfruttare le potenzialità del digitale, del cloud e delle piattaforme di **Business Process Management in ottica Impresa 4.0**.



INTRODUZIONE

PERCHÉ INNOVARE

Essere competitivi dipende da diversi fattori: posizionamento, caratteristiche del business e della concorrenza, ecc. Tuttavia, **ci sono fattori su cui l'imprenditore o il management aziendale possono intervenire in modo rapido e diretto**, apportando quelle innovazioni che permettono all'azienda di aumentare i profitti, migliorare la soddisfazione dei clienti e della propria organizzazione.

Uno di questi fattori è l'organizzazione del flusso di lavoro e la gestione delle informazioni. **Migliorare il flusso di lavoro esistente e orientare un'organizzazione a lavorare per processi** consente non solo di progredire rapidamente e di rispondere efficacemente alle richieste dei diversi attori coinvolti nelle attività aziendali, ma anche di orientare le proprie logiche di funzionamento verso una gestione più snella ed efficiente, coerente con l'esigenza di flessibilità del mercato.

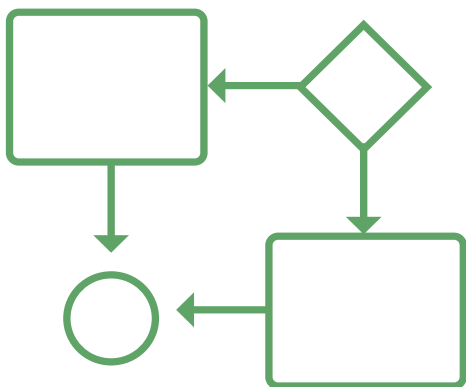
Tecnologie obsolete, mancanza di fluidità delle operazioni, difetti di comunicazione interna ed esterna, perdita di dati e informazioni sono il risultato di una gestione non adatta alle dinamiche dei mercati: innovare, scegliendo la tecnologia adatta alle proprie esigenze, diventa quindi un imperativo.

I “SINTOMI” DELL’INNOVAZIONE

Come e quando si comprende il bisogno di innovazione? Come tutti i sistemi in cui c’è “vita”, anche l’organizzazione aziendale è in grado di manifestare, in modo diretto o indiretto, che qualcosa non funziona.

I sintomi possono essere la perdita reiterata di informazioni o dati importanti, il verificarsi ripetuto di errori umani (si pensi alle operazioni svolte con metodi manuali o strumenti obsoleti, ai flussi di documentazione cartacea o all’utilizzo di tool di produttività individuale per gestire grandi quantità di informazioni), **la mancanza di una comunicazione chiara ed efficace tra i vari reparti aziendali, l’insorgere di problemi dovuti alla non corretta gestione delle comunicazioni** (si pensi ai messaggi di posta elettronica e posta elettronica certificata), **la scarsa collaborazione tra le funzioni che fanno parte del processo produttivo.**

Tutti o alcuni di questi “sintomi” sono il segnale che l’organizzazione ha bisogno d’innovazione, di migliorare o cambiare radicalmente il proprio modo di lavorare. Può essere fatto con il supporto di tecnologie abilitanti che permettono in maniera sostenibile di correggere i difetti, adottare un’organizzazione aziendale orientata ai processi e rendere il sistema “azienda” agile.



ORIENTARSI VERSO L’ORGANIZZAZIONE PER PROCESSI

La gestione dell’organizzazione per funzioni o divisioni aziendali rischia di far perdere di vista gli obiettivi generali che l’organizzazione, nel suo complesso, deve avere, poiché spesso manca il coordinamento tra le varie funzioni, con conseguente rallentamento dei flussi di lavoro. Al contrario, **ripensare l’organizzazione in termini di processo** significa implementare modelli organizzativi che consentono a tutti gli attori di condividere informazioni e coordinare le proprie azioni in funzione degli obiettivi comuni.

Non a caso, la letteratura economica degli ultimi anni si è concentrata proprio sull’organizzazione per processi, sulla creazione di valore e sul cambiamento anche culturale che essa comporta; non è facile, infatti, sensibilizzare il personale inserito nelle aziende della validità e necessità del nuovo orientamento, che **tuttavia è fondamentale per la sopravvivenza e la crescita delle imprese.**

MA COS'È UN PROCESSO? Un processo può essere definito come un insieme correlato di attività e di decisioni, finalizzato alla creazione di un risultato necessario a un interlocutore dell'azienda (per esempio un cliente, un manager, etc.) al quale questi attribuisce un valore ben definito; i processi sono quindi aggregazioni di attività finalizzate al raggiungimento di uno stesso obiettivo. Ogni processo si caratterizza per l'utilizzo di input, cioè di risorse in entrata, e la produzione di output, come risultato delle attività di quel processo.

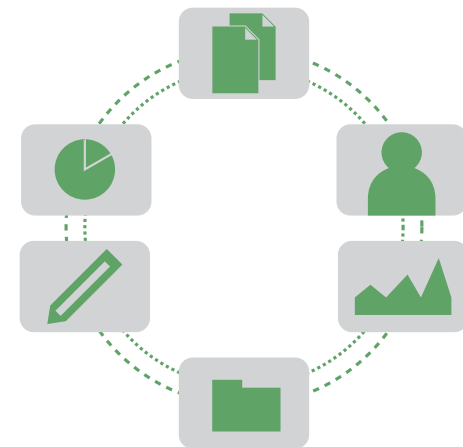
Ogni processo può quindi essere migliorato o innovato. E' importante che la comunicazione, lo scambio d'informazioni e la gestione dei vari processi siano perfettamente in grado di assicurare all'organizzazione un'operatività efficiente ed efficace, senza inutili e spesso reiterate interazioni.

Occorre considerare che migliorare o innovare un processo significa non concentrarsi solo su di esso, ma considerare tutti gli altri processi che entrano in relazione con esso.

In questi termini, è importante che la cultura aziendale e imprenditoriale passi da una visione dell'azienda chiusa in se stessa a una visione dell'azienda come organismo che, a prescindere dalle sue dimensioni, si relaziona con una molteplicità di interlocutori ed è in grado di competere sui mercati, anche globali, grazie all'adozione delle nuove tecnologie digitali.

A titolo esemplificativo, alcuni dei processi tipici interni alle aziende sono:

- Analisi del mercato
- Marketing
- Progettazione prodotto
- Gestione produzione
- Ciclo attivo e passivo
- Gestione logistica e magazzini
- Gestione vendite
- Gestione cliente e Customer Service
- Sviluppo hardware e software
- Contabilità e amministrazione



Per rendere possibile questo cambiamento è necessario dotarsi delle giuste tecnologie abilitanti.

I SETTE CONSIGLI PRATICI PER INNOVARE L'AZIENDA





1 ANALIZZARE I FLUSSI DI LAVORO PER GOVERNARE I PROCESSI

Governare un processo vuol dire **coordinare** gli attori coinvolti, ma anche verificare che esso si sviluppi secondo determinati livelli di performance in modo da poter **intervenire prontamente** con azioni **correttive**.

Per esempio, durante le fasi di sviluppo di un nuovo prodotto (dalla sua ideazione, all'analisi delle problematiche relative all'inserimento nel ciclo produttivo e alla immissione sul mercato), la direzione aziendale e i vari manager devono avere la possibilità di monitorare lo stato di progettazione e prototipazione, gli eventuali rallentamenti nel processo, le risorse (sia umane che tecnologiche) coinvolte nel processo, ecc. Da questo bisogno può derivare la scelta di innovare il processo.

È pertanto necessario definire con chiarezza gli obiettivi attesi dal processo d'innovazione con una continua analisi dei flussi di lavoro e dei processi.

La digitalizzazione offre una serie di vantaggi e spetta spesso al responsabile IT lo studio di soluzioni e tecnologie utili per l'innovazione in azienda; il suo ruolo diventa sempre più abilitante il business.

Le piattaforme di Business Process Management, come Jamio openwork, abilitano il governo dei processi e sono un valido alleato del responsabile IT e di quanti in azienda hanno il compito di innovare i processi.

[CLICCA QUI E SCOPRI QUANDO È IL MOMENTO DI INNOVARE](#)

2 SCEGLIERE IN QUALE MODO INTERVENIRE SUI PROCESSI DELL'AZIENDA

Definito il processo o i processi su cui intervenire, occorre decidere il tipo di cambiamento da apportare.

Un cambiamento può essere MIGLIORATIVO o INNOVATIVO. Alcuni processi necessitano di un miglioramento continuo.

Migliorare significa intervenire su un processo di business già esistente con un nuovo approccio che ne migliori l'efficienza e l'efficacia.

Innovare vuol dire raggiungere gli obiettivi di business previsti per un processo in modo del tutto nuovo rispetto a prima. Digitalizzare un processo è una innovazione.

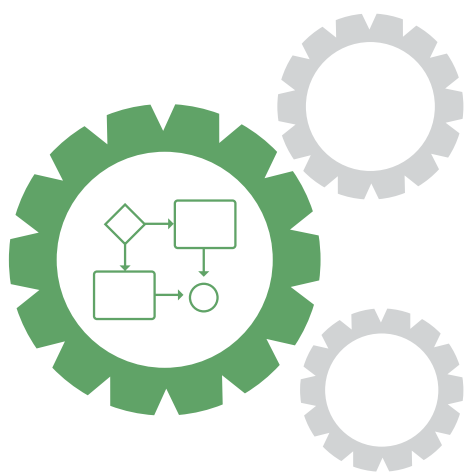
È necessario classificare processi e attività in base a quanto sono influenzati dalle mutevoli condizioni dell'organizzazione e del contesto operativo; **individuare quelli che restano sostanzialmente immutati nel tempo e quelli che necessitano di miglioramenti continui**, quelli per cui sono note tutte le caratteristiche e quelli per cui non lo sono. I processi che non dovranno essere migliorati possono essere gestiti con software di tipo gestionale, quelli che dovranno certamente essere migliorati richiedono l'utilizzo di metodologie e tecnologie specifiche.

Un'organizzazione che vuole migliorare o innovare i processi, può essere abilitata dall'adozione di **tecnologie di Business Process Management che consentono il coordinamento delle attività e il riutilizzo dei sistemi tecnologici esistenti in un'ottica di processo** (Jamio openwork è un esempio di piattaforma BPM).

Le soluzioni software basate su logiche di processo si prestano più facilmente all'innovazione continua con un impatto importante sulla competitività aziendale.

Jamio openwork è una piattaforma che consente la realizzazione di soluzioni software basate su logiche di processo.

[CLICCA QUI E SCOPRI 5 COSE DA SAPERE SULL'INNOVAZIONE DIGITALE](#)



3

RENDERE UN PROCESSO FLUIDO ED EFFICIENTE

È necessario garantire che l'innovazione apportata ai processi introduca efficacia ed efficienza, cioè permetta di raggiungere gli obiettivi attesi con il minor utilizzo possibile di risorse.



Un processo efficiente permette all'organizzazione di aumentare la produttività, diminuire il rischio di errori umani, gestire grandi quantità di dati e informazioni in sicurezza, ecc.

Come si rende un processo efficiente quindi? Attraverso l'eliminazione di operazioni manuali inutili, la condivisione d'informazioni e flussi di lavoro.

Le piattaforme di **Business Process Management** che basano la propria tecnologia sulla potenza, la sicurezza e l'elasticità del **cloud**, sono un valido strumento per l'innovazione sia dei processi che dell'organizzazione nel suo complesso, in quanto consentono la condivisione di processi e informazioni tra tutti gli attori coinvolti, **sia interni che esterni all'azienda** secondo le esigenze specifiche di ogni impresa, agevolando così la collaborazione e il raggiungimento degli obiettivi.

Jamio openwork è una piattaforma di BPM pensata per il cloud, le soluzioni realizzate si prestano a essere utilizzate in qualsiasi condizione, anche in mobilità.

[CLICCA QUI E SCOPRI LA PIATTAFORMA BPM JAMIO](#)

4 **DEFINIRE UNA STRATEGIA D'INNOVAZIONE**

Innovare i processi non vuol dire "solo" adottare nuove tecnologie, ma vuol dire modificare il modo con cui le singole persone lavorano e le modalità con cui si relazionano tra loro. Un percorso possibile solo con il coinvolgimento consapevole di tutti gli attori coinvolti e facilitato dalla progressiva introduzione di miglioramenti immediatamente tangibili. Un percorso in cui è possibile commettere degli errori che consentono, se opportunamente gestiti, di migliorare quanto si sta realizzando.

È opportuno definire una strategia d'innovazione che consenta di introdurre in maniera incrementale miglioramenti immediatamente tangibili, salvaguardare il know-how e le risorse presenti in azienda, gestire i rischi connessi a qualsiasi processo di innovazione.



Le piattaforme cloud di BPM orientate agli esperti di business, ovvero che consentono una rapida modellazione di informazioni e processi e un loro utilizzo da parte degli utenti finali, sono un valido strumento a supporto di qualsiasi strategia d'innovazione perché **consentono di lavorare secondo una metodologia efficace, di produrre soluzioni immediatamente condivisibili, di correggere gli errori, evitare l'acquisto e la manutenzione di infrastrutture costose.**

Jamio openwork è una piattaforma cloud di BPM che grazie alla tecnologia **Direct Model Driven** aiuta gli esperti di business nell'implementare una strategia di innovazione.

[CLICCA QUI E SCOPRI I VANTAGGI DELLA PIATTAFORMA BPM JAMIO](#)

5 INNOVARE I PROCESSI SENZA BLOCCARE LA PRODUTTIVITÀ IN AZIENDA

Nel momento in cui l'IT manager o le funzioni aziendali preposte decidono di innovare uno o più processi, **è necessario garantire che la produttività non sia "bloccata" o "paralizzata" da questi cambiamenti** non dimenticando che il primo obiettivo da raggiungere è governare il processo, non necessariamente di renderlo completamente automatico.

Un processo completamente automatico è un processo di cui si conoscono a priori tutti gli aspetti, questo non sempre è possibile: dipende dalla cultura aziendale e dalla tipologia di processi. I processi puramente collaborativi e creativi, per esempio, non sono affatto automatizzabili.

È importante quindi scegliere tecnologie che si affianchino alle modalità e prassi operative consolidate, siano capaci di produrre soluzioni perfettamente integrate con gli strumenti esistenti, consentano di governare processi non automatici o di rendere progressivamente sempre più automatico un processo.

Una piattaforma di BPM (come Jamio openwork) consente di strutturare i processi gradualmente e coerentemente con la crescita organizzativa dell'impresa, utilizzare gli strumenti preesistenti e sostituirli gradualmente laddove necessario, governare anche processi non automatici.

[CLICCA QUI E SCOPRI LE CARATTERISTICHE DELLA PIATTAFORMA BPM JAMIO](#)

6 PREFERIRE UNA PIATTAFORMA AI SOFTWARE TRADIZIONALI

È importante non solo innovare, ma scegliere la giusta tecnologia per farlo. Ad esempio, investire importanti risorse economiche in software tradizionali può non essere la scelta più opportuna rispetto alla necessità di avere un sistema informativo moderno in grado di riusare gli strumenti esistenti, evitare ridondanze, rispondere ai requisiti di business piuttosto che ai problemi tecnologici.

Per questo, occorre valutare l'opportunità di scegliere una piattaforma con la quale poter integrare le persone e i sistemi dell'azienda.

Il software verticale supporta l'operatività di funzioni aziendali specifiche, la piattaforma integra, in un'ottica di processo, tutti gli attori, le attività e gli strumenti presenti nell'impresa.

Gli utenti nell'eseguire le attività sui dati e con gli strumenti specifici, hanno sempre visibilità dell'intero processo coerentemente con le policy di sicurezza aziendali.

Una piattaforma basata su **logiche organizzative**, come Jamio openwork, consente di **replicare le regole organizzative reali sul software**: le regole che governano il funzionamento del software sono definite utilizzando il linguaggio del business e non le tipiche terminologie del mondo IT.

[CLICCA QUI E SCOPRI LA DIFFERENZA TRA SOFTWARE E PIATTAFORMA](#)

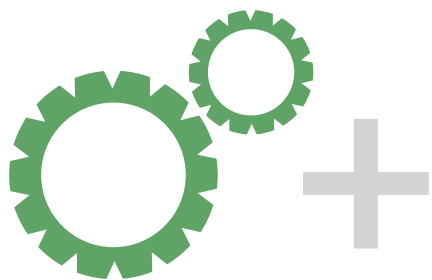
7 ORIENTARSI VERSO TECNOLOGIE RIADATTABILI AI CAMBIAMENTI AZIENDALI

Per rispondere in maniera istantanea alle esigenze di un business in continua evoluzione e sottoposto a continui stimoli, è fondamentale essere in grado di creare e rendere disponibili rapidamente le applicazioni software a supporto della gestione dei processi e delle informazioni.

Le piattaforme di BPM direct model driven, permettono di mantenere rapidamente i processi tenendoli al passo con i frequenti cambiamenti aziendali.

Creare o apportare modifiche al software in maniera tradizionale richiede lunghe attività di analisi , progettazione e di intervento sul codice; con una piattaforma BPM Direct Model Driven è possibile modificare rapidamente i processi senza conoscere i linguaggi di programmazione e renderli immediatamente operativi, verificandone immediatamente l'efficacia. **è così possibile attuare un processo di miglioramento continuo convogliando gli investimenti sul miglioramento dei requisiti di business e non sul funzionamento del codice.**

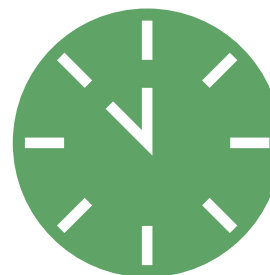
CLICCA QUI E GUARDA QUESTO CASO DI SUCCESSO



FLUIDITÀ



SICUREZZA



VELOCITÀ



RISPARMIO



COSA HAI IMPARATO DAI SETTE PUNTI DELLA GUIDA

- **1** COME GOVERNARE UN PROCESSO: ANALISI, VERIFICHE E AZIONI CORRETTIVE.
- **2** INTERVENIRE SUI PROCESSI: QUANDO MIGLIORARE E QUANDO INNOVARE.
- **3** RENDERE FLUIDO ED EFFICIENTE UN PROCESSO.
- **4** MIGLIORARE L'OPERATIVITÀ DELLE PERSONE COINVOLTE NEL PROCESSO.
- **5** COME PORTARE INNOVAZIONE SENZA BLOCCARE LA PRODUTTIVITÀ.
- **6** PERCHÈ SCEGLIERE UNA PIATTAFORMA RISPETTO AL SOFTWARE TRADIZIONALE.
- **7** UTILIZZARE TECNOLOGIE RIADATTABILI AI POSSIBILI CAMBIAMENTI DEL BUSINESS.



COS'È JAMIO?

Jamio openwork è una piattaforma cloud di classe enterprise che aiuta le organizzazioni a gestire dati, documenti, processi, e a rendere efficiente il governo degli eventi, il case management e l'analisi dei dati, velocizzando la produttività e agevolando la collaborazione in azienda.

jamio.com



CHI SIAMO

Openwork è tra i primi Independent Software Vendor in Italia a produrre piattaforme di sviluppo applicativo per il Business Process Management e workflow management; con le sue tecnologie abilita le organizzazioni all'innovazione dei processi di Business in modo rapido, sicuro e sostenibile.

openworkBPM.com



Abilitiamo le
organizzazioni
all'innovazione dei
processi di **Business**

MILANO | ROMA | BARI

www.jamio.com - www.openworkbpm.com

info@openworkbpm.com

